

«Non siamo staccati dal mondo»

Ieri il Global Forum con oltre 300 partecipanti: l'Alto Adige guardi oltre i confini



Alcuni dei relatori presenti al Global Forum che si è tenuto alla Lub

► BOLZANO

La società senza età, favorita dal megatrend dei cambiamenti demografici, rientra tra le trasformazioni più intense che caratterizzano il nostro tempo - una società che diventa sempre più vecchia rimanendo giovane per un periodo più lungo. Questo fenomeno significa una trasformazione drastica della società, che porta sfide enormi ma anche opportunità. Come deve prepararsi la politica altoatesina a questa nuova situazione? Quali sono le conseguenze per l'economia e il set-

tore della sanità? Quali sono i prodotti e i servizi del futuro? E come può posizionarsi l'Alto Adige e adattarsi a tutto ciò? Questi sono alcuni dei quesiti che esperti internazionali ed esponenti del mondo della politica, dell'economia e della società locali hanno affrontato in occasione dell'8° Global Forum Südtirol (GFS) sul tema "Alto Adige 2050 senza età", tenutosi ieri presso la Libera Università di Bolzano, con oltre 300 persone. «Se discutiamo del futuro dell'Alto Adige dobbiamo guardare oltre i confini, osservare i trend e i fenomeni internazio-



I partecipanti al Global Forum ieri a Bolzano (fotoservizio Kemenater)

nali e interpretarli per l'Alto Adige», afferma con convinzione Christian Girardi, fondatore e organizzatore del GFS. «Nel confronto internazionale, l'Italia già oggi rappresenta una delle società più vecchie. È necessario imparare da altri paesi: il

Giappone ad esempio, che è la società più vecchia del mondo, si occupa già oggi di quello che nel futuro sarà all'ordine del giorno anche da noi. L'Alto Adige deve rimanere attivo e procurarsi per tempo il know-how dall'esterno».

